

Titolo	CERV - Migration, de-colonisation and multicultural European societies
Ambito territoriale	Europa
Ente finanziatore	Commissione Europea
Ente gestore	Commissione Europea
Stato	Attivo
Beneficiari	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 2 richiedenti (richiedente principale ("Coordinatore") e almeno un co-richiedente, che non sia un'entità affiliata o un partner associato). Il progetto può essere nazionale o transnazionale.
Obiettivi	<p>Migrazione, decolonizzazione, schiavitù e imperialismo sono radicati nella storia europea e hanno tutti conseguenze profonde per la società odierna.</p> <p>La migrazione ha una storia lunga e variegata in Europa, ma spesso viene trattata esclusivamente come un fenomeno odierno. Tuttavia, i movimenti di popolazione in Europa, dalla migrazione economica alle espulsioni e deportazioni, dalla fuga dalla violenza e dalle persecuzioni alla migrazione dopo l'adesione all'UE, hanno segnato la recente storia europea.</p> <p>La migrazione presenta molteplici sfaccettature e le esperienze di migrazione verso, fuori o all'interno dell'Europa costituiscono lezioni per le generazioni future.</p> <p>La migrazione forzata, lo sfollamento interno e l'espulsione sono un'esperienza condivisa da molti europei durante il periodo di guerra, come testimoniato ancora una volta dall'aggressione russa contro l'Ucraina.</p> <p>Colonialismo, schiavitù e imperialismo hanno lasciato un segno nella storia globale. Pregiudizi e stereotipi possono essere affrontati riconoscendo le radici storiche del razzismo, anche da una prospettiva intersezionale. La decolonizzazione, lo smantellamento degli imperi coloniali, in particolare nel XX secolo, e le società europee postcoloniali emergenti sono modellate da questa esperienza fino ad oggi. Mentre per molti il colonialismo è considerato un capitolo della storia, le conseguenze del dominio imperialista all'interno e all'esterno dell'Europa si avvertono ancora oggi e sono intrecciate con il razzismo e la discriminazione strutturali. Tuttavia, questi dibattiti sono stati assenti per troppo tempo e devono essere saldamente integrati in una narrazione europea. Garantire la memoria è una parte importante per incoraggiare l'inclusione e la comprensione.</p> <p>Per contribuire agli obiettivi del piano d'azione antirazzismo dell'UE 2020-2025, i progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero esplorare l'eredità del colonialismo, all'interno e all'esterno dell'Europa, e il suo impatto sulle società europee multiculturali contemporanee. Temi come la discriminazione e il razzismo sono ancora legati a queste esperienze e svolgono un ruolo importante nella memoria europea nella maggior parte delle società dell'UE.</p> <p>In linea con il quadro strategico dell'UE per i rom per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione, i progetti possono anche aumentare la consapevolezza della storia e della cultura rom come un modo per contribuire a rafforzare le società europee multiculturali.</p> <p>I progetti nell'ambito di questa priorità possono anche occuparsi di esperienze europee comuni di migrazione che possono essere collegate a una moltitudine di eventi come guerre, momenti di transizione, colonizzazione e decolonizzazione, impatti economici, persecuzioni o altri.</p>
Attività ammissibili	<p>I progetti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> collegare diversi tipi di organizzazioni per creare sinergie (tra l'amministrazione no-profit, locale, regionale e nazionale, il mondo accademico e i luoghi di memoria e apprendimento con le istituzioni educative); sviluppare diverse tipologie di attività (attività di formazione, pubblicazioni, strumenti

	<p>online, ricerca (di provenienza), educazione non formale, dibattiti pubblici, mostre, sensibilizzazione, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, azioni innovative e creative, etc.), anche utilizzando nuovi metodi di insegnamento e nuove tecnologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituire e condurre corsi di formazione per difensori dei diritti, funzionari pubblici, membri della magistratura, funzionari delle forze dell'ordine e responsabili politici; • fornire opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e generazioni future; • coinvolgere persone provenienti da diversi gruppi target e genere, comprese, ove possibile, persone che affrontano razzismo, antisemitismo, antiziganismo o altre forme di discriminazione e intolleranza. <p>I progetti dovrebbero avere una dimensione europea e preferibilmente essere attuati a livello transnazionale (implicando la creazione e il funzionamento di partenariati e reti transnazionali).</p> <p>Si prevede che la progettazione e l'attuazione dei progetti promuovano l'uguaglianza di genere e l'integrazione della non discriminazione. Ciò include un'analisi di genere, la mappatura delle potenziali diverse esigenze e dell'impatto su donne e uomini, nonché l'integrazione di una prospettiva di uguaglianza di genere nella progettazione delle attività. A tal fine, i richiedenti sono incoraggiati a consultare le domande chiave elencate sul sito web dell'EIGE durante lo svolgimento dell'analisi di genere. Dovrebbero essere evitati effetti negativi non intenzionali dell'intervento su entrambi i sessi (approccio non nuocere). Ci si aspetta che i candidati progettino e implementino le loro attività di comunicazione e diffusione in modo sensibile al genere. Ciò include in particolare l'uso di un linguaggio sensibile al genere. Lo stesso vale per la progettazione e la realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione. Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di qualità superiore.</p>
Spese ammissibili	Contributo forfettario.
Budget	Euro 2.060.000,00
Agevolazione	La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a Euro 50.000,00 . Importo massimo della sovvenzione: Nessun limite .
Erogazione	Il modello di pagamento consiste in: <ul style="list-style-type: none"> • prefinanziamento; • pagamenti intermedi; • pagamento finale.
Data apertura	05-03-2024
Data chiusura	06-06-2024
Valutazione	Valutazione a graduatoria
Difficoltà	Difficile
Link al bando	Bando
Link informazioni	Informazioni
Contatto	imprese@eurosportello.eu